

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n. 32 del 15 Aprile 2024

L'AMMINISTRATORE UNICO DOTT. GUGLIELMO BORRI

VISTO il verbale di assemblea del 28 aprile 2023 con il quale è stato nominato Amministratore Unico il sottoscritto Dott. Guglielmo Borri, con conferimento al medesimo dei poteri inerenti e attività contrattuali;

VISTA la documentazione predisposta dall'ufficio appalti di Arezzo Multiservizi, nonché gli atti di indirizzo e gestionali conseguentemente adottati, dai quali risulta che occorre sopperire immediatamente, mediante affidamento di appalti ai sensi del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 alle necessità della società;

VISTO lo Statuto sociale vigente e gli atti di natura regolamentare e gestionale adottati;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 che reca *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*

VISTI i vigenti Regolamenti e Direttive UE 23, 24 e 25 del 26 febbraio 2014 in materia di affidamento di contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs 36/2023 e in particolare l'art. 50 co. 1 lett. b) che consente per i contratti servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00 il ricorso all'affidamento diretto *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

VISTO infine l'art. 56 del citato Codice, a norma del quale sono esclusi dalla soggezione alle disposizioni procedurali ivi contenute gli affidamenti di appalti concernenti servizi legali di consulenza, connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;

RILEVATA la necessità di provvedere, al fine dell'espletamento delle attività istituzionali della Società, alla revisione dell'attuale Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Arezzo risalente al 1928, aggiornato nel 1953, da sottoporre all'amministrazione comunale per le eventuali opportune procedure di approvazione;

TENUTO CONTO che trattasi di normativa in continua evoluzione;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* la quale prevede l'adozione ed approvazione da parte delle Società controllate del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale impone di individuare misure organizzative finalizzate a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi nell'ambito della società, intendendo per tali non solo i reati contro la pubblica amministrazione ma anche il *“compimento di altri reati di rilevante allarme sociale”* e *“l'adozione di comportamenti contrari a quelli propri di un funzionario pubblico previsti da norme amministrativo-disciplinari anziché penali, fino all'assunzione di decisioni di attiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità – v.di PNA 2019)”*;

VISTA inoltre la determinazione ANAC 1134 dell'8/11/2017 recante le *“linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”* che fornisce le indicazioni sulle modalità di applicazione della normativa anticorruptiva (pensata originariamente solo per le pubbliche amministrazioni) alle società controllate;

TENUTO CONTO del PNA 2019 che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c.2 bis L. 190/2012 costituisce atti di indirizzo anche per le società controllate, ha fornito delle innovative indicazioni metodologiche in merito alla elaborazione del PTPCT, con particolare riferimento alla fase di valutazione del rischio, suggerendo una valutazione di tipo qualitativo anziché quantitativo;

ACCERTATO di non poter fare fronte al predetto fabbisogno con personale in servizio, non disponendo di adeguate competenze specialistiche legali e precisamente di quelle imprescindibili per condurre a termine il predetto incarico;

RITENUTO fondamentale di dover pertanto ricorrere al conferimento di un incarico di consulenza sulle tematiche sopra descritte;

RITENUTO che trattasi di un appalto di servizi di natura consulenziale, imprescindibile ed improrogabile, direttamente connesso alle attività istituzionali ed ai servizi svolti da Arezzo Multiservizi;

DATO ATTO che la prestazione ha natura di lavoro autonomo (prestazione di opera intellettuale, esercizio di professioni regolamentate), ha carattere altamente qualificato ed è di natura temporanea;

RILEVATO che ciò consente di beneficiare di un supporto continuativo nell'attività aziendale e di formazione del personale;

RITENUTO altresì che il fabbisogno della Committente possa essere adeguatamente soddisfatto, per mesi 36, con l'affidamento del predetto servizio a favore di un Professionista qualificato;

RILEVATO che l'Avv. Gabriele Martelli, ha già collaborato con altri Professionisti nell'espletamento di servizi in favore della Società, dimostrando una particolare competenza in materia di trasparenza ed anticorruzione, come peraltro risultante dal *curriculum vitae*;

GIUDICATI i requisiti curriculari dell'Avv. Gabriele Martelli (del Foro di Firenze) pienamente adeguati e rispondenti, poiché trattasi di professionista con specifico titolo di Avvocato, di comprovata qualificazione ed esperienza;

ACQUISITA l'attestazione sul possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'affidamento e per l'esecuzione;

DATO ATTO della nomina del RUP nella persona di Elena Graverini;

RILEVATA la effettiva attuale copertura economico finanziaria necessaria;

DETERMINA

di affidare il contratto di appalto avente ad oggetto l'incarico professionale di Organismo di Vigilanza monocratico da svolgere in conformità alle previsioni di cui al D.lgs. 231/2001 – CIG B1342EF43D.

Il contratto è affidato e sarà eseguito alle condizioni di seguito indicate e comunque, anche per quanto qui non dedotto, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti:

- Durata del contratto: 24mesi a decorrere da aprile 2024, con opzione di ulteriori 12 previa richiesta della SA;

- Importo contrattuale: Euro 5.000,00 comprensiva di accessori oltre IVA se dovuta;

- Importo Opzionale: Euro 2.500,00 comprensiva di accessori oltre IVA se dovuta;

- Modalità di esecuzione: come da contratto.

Restano acquisiti al fascicolo del procedimento gli atti istruttori sopra menzionati, ivi comprese e specialmente le attestazioni rese dall'operatore sul possesso dei requisiti generali prescritti.

il RUP provveda, come per legge, nei termini di seguito precisati, con l'ausilio del personale aziendale, cui è a tal fine qui ordinato di prestare il supporto necessario a:

- post-informazione come per legge;

- presentazione del contratto per la sottoscrizione;

- convocazione dell'appaltatore e avvio dell'esecuzione;

- direzione dell'esecuzione e conseguenti adempimenti.

Il contratto sarà stipulato dall'Amministratore Unico.

L' Amministratore Unico
Dott. Guglielmo Borri